

Doc. LIII

n. 3

RELAZIONE

SULLA SITUAZIONE, I RISULTATI E LE PROSPETTIVE DELLA MISSIONE UMANITARIA DI STABILIZZAZIONE E RICOSTRUZIONE IN IRAQ

(Anno 2010)

*Articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 4, convertito,
con modificazioni, dalla legge 29 marzo 2007, n. 38)*

*Presentata dal Ministro degli affari esteri
(FRATTINI)*

Comunicata alla Presidenza il 12 ottobre 2011

L'attività italiana a sostegno del processo di ricostruzione civile ed economica dell'Iraq, prevista dal Decreto Legge n. 1 del 1° gennaio 2010, convertito in legge n.30 del 5 marzo 2010, ha consentito nell'anno di riferimento di proseguire e sviluppare ulteriormente una serie di iniziative in diversi settori, garantendo all'impegno italiano una linea di continuità con gli anni precedenti e consentendo al nostro Paese di rafforzare ulteriormente i rapporti di amicizia con la Repubblica dell'Iraq, così come sancito il 23 gennaio 2007 dalla firma del Trattato bilaterale di Amicizia, Partenariato e Cooperazione.

Le singole iniziative nei settori in cui si è concentrata l'attività italiana a sostegno del processo di ricostruzione del tessuto istituzionale e sociale iracheno sono state individuate e previamente concordate, da un punto di vista contenutistico e nella scansione temporale, con le competenti Autorità irachene sia a livello centrale che a livello locale, e l'attività svolta dall'Ambasciata d'Italia a Baghdad ha consentito di mantenere costanti contatti con la controparte irachena.

Tra le attività poste in essere va ricordata l'iniziativa volta alla facilitazione del dialogo tra i principali attori della politica irachena, con l'obiettivo della riconciliazione nazionale e del più ampio coinvolgimento di tutte le componenti politiche e sociali del nuovo Iraq democratico, multi-etnico e multi-confessionale. Questo progetto ha visto coinvolti attivamente esponenti politici che ricoprono ora posizioni di vertice nel nuovo Governo di Al Maliki, e che non esitano a manifestare la sentita riconoscenza all'Italia - da ultimo il Ministro dei Trasporti Al Amiri, in una lettera indirizzata all'On. Ministro del 20 aprile 2011 - per quanto compiuto a sostegno della riconciliazione nazionale, con richiesta formale di continuare a sostenere tale progetto anche in futuro.

Sempre nell'ambito delle attività di formazione della classe dirigente irachena sono stati poi finanziati programmi in favore del sistema giudiziario, che hanno interessato anche la valutazione dell'impatto di tutte le principali iniziative di "capacity building" e di assistenza tecnica nel settore giudiziario intraprese nel corso degli ultimi anni, al fine di sfruttarne al meglio il potenziale moltiplicatore.

Altri progetti hanno riguardato la promozione del dibattito incentrato sul ruolo di guida delle donne irachene nel processo di "peace-building" e di riconciliazione in atto, anche con l'obiettivo di promuovere la posizione della donna negli spazi pubblici di discussione politica e culturale.

Lo stanziamento di € 2.024.144,00 relativo all'anno 2010 è da suddividere tra i costi operativi di struttura in Italia (Euro 55.888,74), la realizzazione dei progetti (Euro 1.491.615,00) e l'importo non impegnato e da trascinare sull'esercizio 2011 (Euro 476.640,26). La tabella in allegato riporta inoltre un quadro sintetico delle attività in corso, di cui è previsto il completamento nel 2011.

L'impegno italiano nel 2010 ha poi visto la prosecuzione delle attività, iniziate nel 2009, di workshop e stage a sostegno dell'occupazione degli allievi che hanno partecipato ai corsi di formazione professionale tenuti nel Vocational Training Centre

nella provincia del Dhi Qar. Inoltre, sono continuate le attività per il risanamento degli edifici e il riallestimento delle sale espositive dei musei provinciali iracheni di Najaf, Nassiryia e Diwaniya. E' stato infine portato a termine a beneficio del personale del Museo Nazionale iracheno il corso sulla conservazione e restauro degli avori antichi custoditi nel museo di Baghdad.

Nel 2010 sono stati infine portati a termine operativamente progetti già finanziati relativi agli esercizi 2006, 2007, 2008 - per un ammontare complessivo di Euro 5.516.025,18 - nei seguenti settori: cultura e patrimonio culturale (Euro 246.000,00), governance (Euro 75.063,60), progettazioni (Euro 5.194.961,58).

Quadro sintetico delle attività in corso, di cui è previsto il completamento nel 2011

SETTORE	ESECUTORE	IMPORTO CONTRATTO	ANNO DI FINANZIAMENTO	TOTALE SETTORE
Capacity Building	Istituto internazionale di Scienze Criminali	€ 389.080,89	2010	
	Supporto al sistema giudiziario iracheno			€ 389.080,89
Dialogo e riconciliazione nazionale	Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio ed Estremo Oriente		2010	
	Proseguimento del sostegno al dialogo non ufficiale fra rappresentanti istituzionali, partiti politici e componenti della società irachena	€ 483.630,66		
	Landau Network	€ 69.453,45	2010	
	Tavolo di lavoro internazionale, per l'analisi della situazione politica, sociale e di sicurezza in Iraq e del processo di ricostruzione della compagine statale in Iraq			
				€ 553.084,11
Ruolo delle donne	Non c'è Pace Senza Giustizia	€ 445.500,00	2010	
	Preparazione della conferenza e attività connesse per la promozione e sensibilizzazione del ruolo delle donne negli spazi pubblici di discussione politica e culturale in Iraq			
	Non c'è Pace senza Giustizia	€ 103.950,00	2010	
	Conferenza sul ruolo delle donne nel processo di transizione in Iraq			
				€ 549.450,00
Formazione	Sudget Aid	€ 187.143,97	2009	
	Workshop e stage a supporto dell'occupazione degli allievi dei corsi di formazione professionale			
				€ 187.143,97
Cultura e patrimonio culturale	Istituto Centrale di Restauro	€ 621.650,40	2006	
	Interventi di risanamento e nuovo allestimento espositivo delle sale dei musei nazionali di Najaf, Diwaniyah e Nassiriyah			
				€ 621.650,40